



VOLONTARIATO PRESSO LA CASA DI ACCOGLIENZA ABBRACCIO DON ORIONE

PREMESSA

Il volontariato è una ricchezza per tutta la società e un grande dono per la Casa Accoglienza "Abbraccio Don Orione" delle Piccole Suore Missionarie della Carità. Il volontariato rappresenta una particolare forma di appartenenza all'Associazione "L'abbraccio di Don Orione". La dedizione che tutti i volontari dimostrano con la loro presenza e con il loro servizio è encomiabile e rilevante ed è coerente con l'opera intrapresa da Don Orione, il cui carisma deve essere condiviso.

INTRODUZIONE DEL VOLONTARIO PRESSO LA STRUTTURA

Molte sono le vie attraverso le quali una persona viene a contatto con la realtà della Casa di Accoglienza del Neonato e con la finalità e la progettualità che ne hanno determinato la realizzazione e ne sostengono il mantenimento e lo sviluppo.

L'accudimento sensibile ed affettuoso ed il delicato servizio alla persona fragile quale è il neonato rappresentano lo scopo per cui il volontario è disposto ad offrire la sua opera.

- Il primo passaggio indispensabile consiste in un colloquio con la psicologa di riferimento della Casa Accoglienza nel quale viene spiegato il senso del volontariato presso l'Abbraccio e vengono valutate le motivazioni personali che hanno portato a tale scelta.
- Successivamente la persona viene contattata dalla coordinatrice dei volontari per un primo appuntamento presso la Casa; in tale occasione viene prospettata una tipologia di pianificazione di servizio mediante una definizione ipotetica del giorno e dell'orario del turno che si sarebbe eventualmente disposti a coprire e quali interazioni possono essere prese in considerazione in rapporto alle necessità della turnazione già in vigore.
- Concordato il giorno nel quale iniziare un periodo di prova, il volontario viene accolto dalla coordinatrice dei volontari ed a lui viene presentata la comunità sia nelle persone operanti che nella tipologia di struttura. A tal proposito trattandosi di struttura protetta è naturale che il volontario non possa conoscerne le caratteristiche strutturali e organizzative nel dettaglio.
- Viene poi richiesta l'iscrizione all'Associazione "L'Abbraccio di Don Orione" che rappresenta la condizione necessaria per entrare a far parte dei volontari e in senso più lato dei soci che costituiscono l'associazione stessa. Viene pertanto consegnato il modulo di iscrizione che dovrà essere debitamente compilato e firmato; viene richiesta l'auto certificazione per quanto riguarda il casellario giudiziario e le vaccinazioni obbligatorie; viene richiesta fotocopia di un documento d'identità e del codice fiscale da allegare alla domanda e consequenzialmente il pagamento della quota di iscrizione all'Associazione.
- Ogni volontario nella fase di prova viene aiutato dalle educatrici e dalle religiose ad affiancarsi nell'accudimento dei bimbi, ed a tal riguardo occorre sottolineare come venga anche valutata la disponibilità ad accogliere indicazioni e consigli per accostarsi nel migliore dei modi ai bimbi, operare al meglio e in modo organizzato.
- Per ogni volontario è previsto un mese di prova nel quale, oltre a verificare la sua reale attitudine alla tipologia del servizio che è chiamato a svolgere, verrà valutato dall'equipe

educativa dalla quale è stato affiancato durante il turno, secondo criteri di congruenza tra attitudine individuale e progetto educativo della comunità.

- Il volontario viene coperto da assicurazione per il periodo in cui presta la propria opera. Nel caso in cui il volontario decidesse di interrompere il proprio servizio, presso la comunità, è chiamato a comunicarlo così da permettere la sospensione dell'assicurazione che viene altrimenti rinnovata annualmente.

L'ATTIVITA'

L'attività di volontariato consiste nel prestare assistenza e cura amorevole ai piccoli della casa, attraverso l'affiancamento del personale educativo, presente in struttura.

All'interno della Casa Accoglienza si possono individuare due aree di intervento:

- *attività direttamente rivolte alla persona dei piccoli.*
- *attività rivolte ai servizi, di cui indirettamente usufruiscono i piccoli.*

---- Per quanto riguarda la prima categoria, le attività riguardano gli aspetti dell'accudimento del bambino (assunzione del pasto, cambio del pannolino, ecc.) e quelli della stimolazione e socializzazione, attraverso attività ludiche e uscite quotidiane nell'area circostante la casa, funzionali all'età dei minori e ai loro bisogni specifici (aspetto non meno importante di quello dell'accudimento nei bisogni primari).

Tutte le mansioni a cui possono essere adibiti i volontari devono essere di supporto alle attività del personale qualificato.

Un importante spazio va dedicato alle semplici ma fondamentali coccole: bimbi deprivati affettivamente hanno bisogno di sentirsi amati e coccolati.

Ogni intervento va concretizzato previo confronto con gli educatori presenti.

---- Per quanto riguarda la seconda categoria, ci si riferisce a quelle attività di aiuto nei servizi di cui solo indirettamente usufruiscono i bambini: la cura del guardaroba, l'ordine dell'ambiente in cui vivono i piccoli e di tutte quelle piccole attenzioni che diventano gesti di affetto per ognuno dei bambini ai quali ci dedichiamo.

NORME GENERALI

a) Il rispetto di buone modalità di rapporto tra operatori e volontari è fondamentale per instaurare quella "alleanza" di intenti che ha come obiettivo ultimo il bene del minore e di aiuto per un operare sereno da parte di tutti, nel rispetto di responsabilità e competenze. La comunicazione continua tra operatori e volontari, quindi, diventa fondamentale per la riuscita della missione che vede coinvolti tutte le tipologie di operatori. Un ruolo fondamentale in questo senso viene svolto dal volontario referente dell'intero gruppo (il coordinatore dei volontari) che diventa così un punto di riferimento per tutti i volontari ed anche per la Struttura.

b) Sarà impegno della Casa Accoglienza Abbraccio Don Orione, attraverso la propria equipe e il Consiglio dell'Associazione, promuovere e sostenere nel corso dell'anno incontri formativi obbligatori al fine rispondere agli standard richiesti dall'accreditamento comunale e di avere come collaboratori persone sempre adeguatamente preparate e incontri carismatici da parte delle Suore, non vincolanti ma offerti come opportunità di crescita come famiglia orionina.

c) Il volontariato è un "atto di amore" molto impegnativo caratterizzato anche dalla costanza nel rispettare il giorno e l'ora concordati. A tal proposito si ribadisce come sia molto importante rispettare gli impegni presi per un buon funzionamento della struttura; la comunità e soprattutto i bambini contano sulla presenza dei volontari che hanno dato la loro disponibilità.

I volontari sono tenuti a firmare ogni volta il registro presenze, specificando l'orario di entrata e di uscita.

In caso di assenza dal proprio turno ogni volontario è tenuto a comunicarlo con una certa tempestività sia telefonicamente allo 0108281661 (orari 9:30/11:00 e 16:00/17:30) o tramite sms allo 3341425370.

In caso di assenza prolungata per qualsivoglia ragione o periodi di vacanza, è necessario darne comunicazione con giusto anticipo per consentire alla Comunità di organizzarsi e predisporre adeguate sostituzioni.

Gli avvisi e le comunicazioni che interessano il volontariato saranno di volta in volta inviate via mail e/o esposte nella bacheca in comunità.

Seguono alcune norme obbligatorie derivate da un lavoro svolto dal comitato scientifico dell'Associazione "L'abbraccio di Don Orione" in linea con le disposizioni vigenti e le Raccomandazioni o Istruzioni Operative delle Società Scientifiche accreditate presso il Ministero della Salute o l'Istituto Superiore di Sanità.

NORME DI COMPORTAMENTO

- ✚ E' obbligatorio utilizzare la casacca o la maglietta nel periodo estivo, accertandosi che sia in ordine e pulita e indossare scarpe per interno da poter togliere quando si gioca con i bimbi sul tappetone.
- ✚ E' compito del volontario mantenere ordinati e puliti i capi di abbigliamento previsti dalla struttura. Per tale motivo il cambio di indumenti e le scarpe andranno portati via da ogni volontario al termine del proprio servizio, così che ognuno ne possa garantire un'accurata pulizia.
- ✚ E' necessario mantenere curato l'aspetto fisico: capelli raccolti, unghie corte, trucco non vistoso, evitando anelli, collane, bracciali ed orecchini.
- ✚ E' assolutamente vietato fumare all'interno e nel giardino della struttura.
- ✚ E' opportuno utilizzare un linguaggio corretto e usare un tono pacato.
- ✚ E' necessario avere cura e rispetto di ciò che è a disposizione e viene utilizzato all'interno della struttura, mantenendo l'ordine dei locali.
- ✚ Per la privacy e la tutela dei bambini, è severamente vietato fare fotografie sia con macchine fotografiche che con telefoni cellulari.
- ✚ E' vietato usare il cellulare con i bambini o lasciare che possano manipolarlo autonomamente. E' richiesto di silenziare il cellulare e di utilizzarlo a fini personali solo in caso di necessità impellenti.
- ✚ Tutti i bambini sono uguali: attenzione, affetto, coccole e giochi sono un diritto di tutti. Non esistono bambini belli, o brutti. Se alcuni bambini sono particolarmente difficili da gestire è importante vengano seguiti con maggiore attenzione e dedizione, perché richiedenti attenzioni speciali.
- ✚ E' importante che tra i volontari e gli operatori ci sia un clima di condivisione e desiderio di stare insieme, ma questo non deve distogliere dall'obiettivo primario del servizio, quale l'attenzione e la cura nei confronti dei bambini.
- ✚ E' severamente vietato modificare i pasti che sono stabiliti dal pediatra di riferimento della struttura.
- ✚ E' importante rispettare gli orari e il numero dei pasti giornalieri che un neonato deve fare, ricordandosi di riportare tutte le dovute informazioni nell'apposita tabella nominativa esposta nel locale adibito a cucina.
- ✚ Tutte le esperienze personali del volontario, riguardanti l'accudimento e la crescita di propri figli, nipoti o bambini seguiti in qualsiasi modo esternamente alla comunità, non possono essere utilizzate come riferimento di paragone con le disposizioni di accudimento del personale educativo della comunità.

NORME IGENICO SANITARIE

- ✚ E' importante lavarsi le mani e disinfettarle appena si entra in comunità, prima di entrare in contatto con i bambini.
- ✚ Occorre lavarsi accuratamente le mani, prima e dopo il cambio del pannolino per una maggiore tutela sia del minore che del volontario stesso e indossare i guanti durante il cambio.
- ✚ Occorre lavarsi le mani prima della somministrazione del pasto (toccare biberon e tettarelle con mani disinfettate).
- ✚ E' fondamentale disinfettarsi le mani tutte le volte che ciò lo necessiti, per evitare che il passare da un bambino all'altro faciliti il contagio di infezioni di varia natura.
- ✚ Il contatto con il bambino presuppone uno stato di salute ottimale dell'adulto, che se infetto dovrà astenersi automaticamente dalla frequenza della casa.

OBBLIGO DELLA PRIVACY

- ✚ I volontari non sono tenuti a sapere la storia del minore e della sua famiglia, né tanto meno a porre domande in tal senso, se per qualche motivo dovessero venire a conoscenza di situazioni familiari, stato di salute, storie passate dei bambini o delle mamme, sono tenuti, a norma di legge, al massimo riserbo.
- ✚ E' necessario rispettare le mamme ed il rapporto tra madri e figli. Per quanto piccoli i nostri interlocutori, nessun volontario è autorizzato a fare commenti diretti sulle mamme, siano esse naturali, adottive o affidatarie.
- ✚ Alcuni bambini potrebbero essere portatori di handicap o avere patologie specifiche e necessitare quindi di cure/accudimenti particolari che solo il personale autorizzato può effettuare. Sarà cura dei responsabili dare, se è il caso, comunicazione in merito ai volontari.
- ✚ E' esclusivamente di competenza degli operatori della struttura ciò che riguarda terapie mediche somministrate ai minori, relazioni con i familiari, famiglie affidatarie, famiglie adottive.

In questo stile di cooperazione, sorge il corrispondente dovere dei volontari di apprendere e farsi carico delle finalità del progetto dell'Associazione, partecipare responsabilmente alle attività qui indicate aprendosi al confronto ed esprimendo, nel rapporto con gli altri e nel servizio svolto, il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, della disponibilità e sensibilità, valorizzando le proprie doti personali utili e fondanti l'attività che viene chiamato a svolgere.

La reiterata e deliberata inadempienza alle norme sopra indicate comporta una seria riflessione sul ruolo del volontario e della sua permanenza nell'ambito della Associazione.

Nel caso il volontario rilevi eventuali situazioni problematiche e/o ritenga che la Struttura abbia commesso irregolarità nella conduzione o gestione del progetto di accoglienza, deve sottoporre il problema alla suora responsabile della struttura o in sua assenza alla coordinatrice.

Genova, 13/12/2017

Il Presidente dell'Associazione
L'Abbraccio di Don Orione
Ezio Fulcheri

Per la Responsabile della struttura
La Coordinatrice
Daniela Mingozzi